



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Droni: consigli per rispettare la privacy quando si usano a fini ricreativi

La nuova infografica del Garante

Droni: strani oggetti che sempre più spesso vediamo volare sulle nostre teste. Strumenti divertenti, spesso utili: ma ne facciamo un uso a "prova di privacy"?

Il Garante per la protezione dei dati personali lancia una nuova infografica con alcune semplici regole che è importante seguire per rispettare la sfera personale degli altri quando si utilizza un drone a fini ricreativi. La mini guida, presenta anche suggerimenti utili per tutelare la propria riservatezza da "occhi volanti" indiscreti.

L'infografica, disponibile alla pagina www.garanteprivacy.it/droni arricchita da altri materiali informativi, è parte di una serie di [nuovi prodotti di divulgazione](#) ideati dal Garante per sensibilizzare gli utenti sulle varie tematiche connesse alla protezione dei dati personali.

La campagna informativa sui droni sarà portata avanti anche attraverso i profili social del Garante su [LinkedIn](#), [Instagram](#) (sulla app, account "garanteprivacy") e [Google+](#).

Consigli per rispettare la privacy se si usa un DRONE a fini ricreativi

1. SEGUI SEMPRE LE REGOLE
Usare i droni per scopi ricreativi è lecto e divertente, ma occorre sempre **rispettare la privacy degli altri** e informarsi bene sulle **regole previste dall'ENAC** per far volare i Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (www.enac.gov.it).

2. FAI ATTENZIONE ALLE RIPRESE
Se si fa volare a fini ricreativi un drone munito di fotocamera in un **luogo pubblico** (parchi, strade, spiagge) è meglio **evitare di invadere gli spazi personali e l'intimità delle persone**. La diffusione di riprese realizzate con il drone (sul web, sui social media, in chat) può avvenire **solo con il consenso** dei soggetti ripresi, fatti salvi particolari usi connessi alla libera manifestazione del pensiero, come quelli a fini giornalistici. Negli altri casi, quando è eccessivamente difficile raccogliere il consenso degli interessati, è possibile diffondere le immagini **SOLO** se i soggetti ripresi **non sono riconoscibili**, o perché ripresi da lontano, o perché si sono utilizzati appositi software per oscurare i loro volti. Occorre poi **evitare** di riprendere e diffondere immagini che contengono **dati personali come targhe di macchine, indirizzi di casa, ecc.** Le riprese che violano gli **spazi privati altrui** (casa, giardino domestico) sono invece **SEMPRE da evitare**, anche perché si potrebbero violare norme penali.

3. RISPETTA GLI ALTRI
La presenza di un drone che effettua riprese nelle vicinanze può dare la sensazione di essere osservati, inducendo disagio e influenzando il normale comportamento delle persone. È quindi buona regola usare questi strumenti senza **invadere la sfera personale degli altri**, magari anche comunicando preventivamente le proprie intenzioni. Ad esempio, se si vuole far volare un drone per riprendere una festa nel proprio giardino di casa, sarebbe bene prima avvisare i vicini, che hanno il diritto di chiedere di **non essere** - anche **solo inavvertitamente** - ripresi nel loro privato. Un'altra buona pratica da seguire è quella di fare in modo che il **pilota del drone sia sempre ben visibile**, così da non suscitare sospetti o allarme negli altri.

4. NON DIVENTARE UN «ORECCHIO INDISCRETO»
Non si possono usare droni per captare **volontariamente** conversazioni altrui. Eventuali **frammenti di conversazione** registrati in modo **accidentale** possono essere utilizzati (ad esempio per pubblicare un video online) **SOLO** se **NON** rendono riconoscibile il contesto, cioè il contenuto dei discorsi e le persone coinvolte.

5. A PROVA DI PRIVACY
In base a quanto previsto dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), i droni, come tutti i dispositivi elettronici, devono rispettare i principi di **privacy by design** e **privacy by default**. Ciò devono essere costruiti e configurati per raccogliere meno dati possibile.

6. COME TUTELARE LA TUA PRIVACY
Se è possibile **individuare il pilota del drone**, si possono chiedere a lui informazioni su come intende utilizzare le riprese ed eventualmente **negare il consenso** al trattamento dei dati raccolti, specie se sono previste forme di diffusione delle immagini. **E nel caso si ritenesse di essere stati vittime di violazioni della propria privacy**, si si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali o, in alternativa, all'Autorità giudiziaria.

La scheda ha finalità meramente divulgative e sarà aggiornata in base agli sviluppi tecnologici e normativi.